UMBRIA
INTERNATIONAL AIRPORT
SAN FRANCESCO D'ASSISI

BILANCIO 2018



SASE

airport.umbria.it

Consiglio di

Amministrazione

Presidente

Cesaretti Ernesto

Vice Presidente

Mencaroni Giorgio

Consiglieri

Agostini Mauro

Granaroli Alessandra

Tulli Laura

Collegio Sindacale

Presidente

Serrentino Anna Maria

Sindaci effettivi

Paiano Sandro Angelo

Marchiandi Fabio

Società di Revisione

Ria Grant Thornton

Bilancio annuale 2018



- ↗ Relazione sulla gestione pag. 3
- ↗ Bilancio al 31 dicembre 2018 pag. 18
- ↗ Nota integrativa pag. 23
- ↗ Rendiconto finanziario pag. 52
- ↗ Relazione Collegio Sindacale pag. 54
- ↗ Relazione Società di Revisione pag. 58

Reg. Imp. 00515910545
Rea 115277

S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S.EGIDIO -06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 1.182.771,85 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

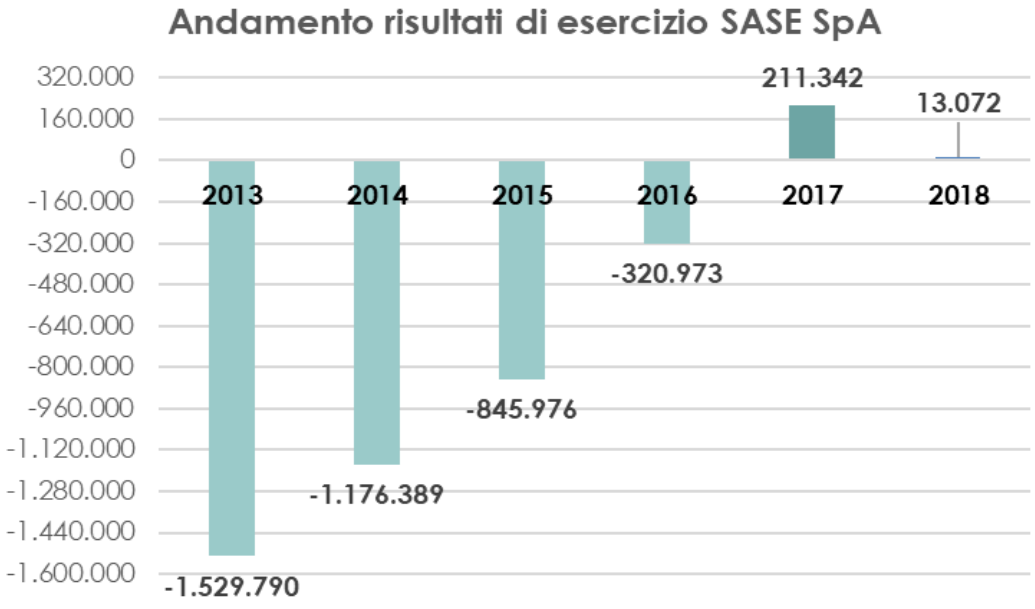
Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato positivo pari a Euro 13.072, al netto delle imposte di competenza ammontanti ad euro 19.419.

Il bilancio chiuso con un risultato positivo certifica gli sforzi compiuti negli ultimi sei anni 2013-2018 che illustrano, a fronte di un aumento sostanziale del business, un evidente trend di riduzione del deficit e che per due esercizi consecutivi registra un risultato positivo di bilancio.
Il dato risulta ancora più importante considerato il quadro di complessiva debolezza per il segmento degli aeroporti sotto al milione di passeggeri/anno che, negli ultimi anni, ha registrato numerosi fallimenti e chiusure.

Significativo l'andamento dei risultati di esercizio che ha visto la sostanziale riduzione delle perdite fino al raggiungimento di un risultato positivo nell'ultimo biennio. Il miglioramento del risultato economico si può meglio evidenziare dal seguente prospetto:

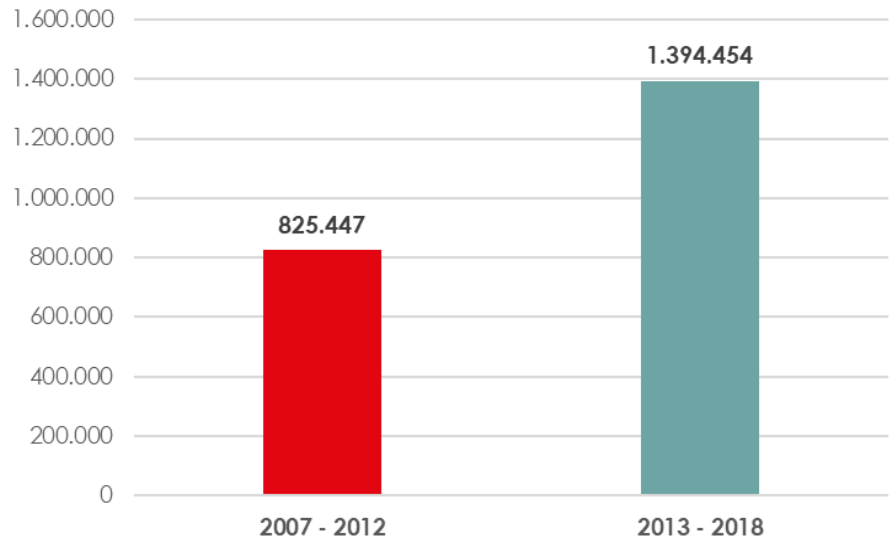
- perdita esercizio 2013 euro 1.529.790;
- perdita esercizio 2014 euro 1.176.389;
- perdita esercizio 2015 euro 845.976;
- perdita esercizio 2016 euro 320.973;
- utile di esercizio 2017 euro 211.342;
- utile di esercizio 2018 euro 13.072.



Andamento della gestione

LIVELLI DI TRAFFICO

Il “San Francesco di Assisi”, nonostante le incertezze legate alla congiuntura economica e alla fragilità del sistema del trasporto aereo, specie nazionale, ha dimostrato negli ultimi anni una sostanziale continuità nel proprio trend di crescita, con livelli di traffico che dal 2012 in poi non sono mai scesi sotto i 200mila pax/anno. Dal 2013 al 2018 sono transitati sullo scalo circa 1,4 milioni di passeggeri, con un volume complessivo in crescita del 69% rispetto ai precedenti 6 anni (825mila).



NETWORK COLLEGAMENTI 2018

Il 2018 ha visto la cancellazione dei collegamenti da/per Bucarest (Wizz Air), Trapani (Ryanair) e Cagliari (Mistral Air), in tutti i casi per fattori esterni alla volontà di SASE, e l’apertura della rotta Ryanair da/per Francoforte, operativa nella stagione estiva con frequenza bisettimanale.

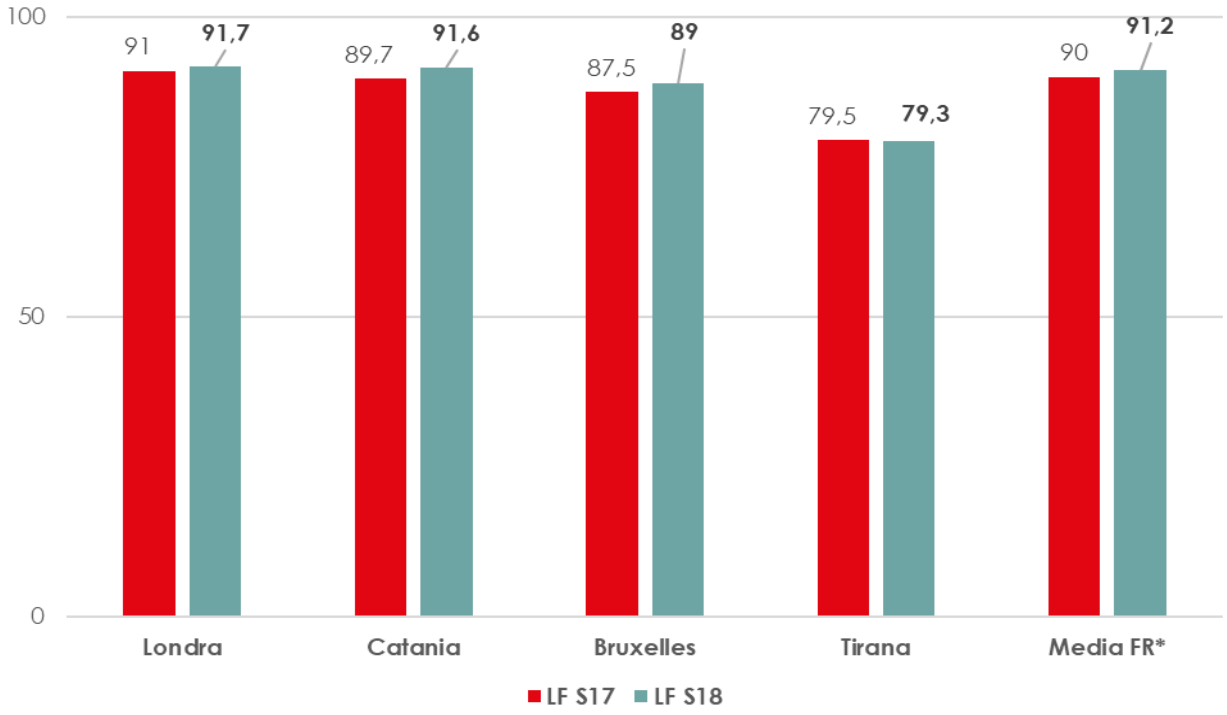
Inoltre, nei mesi di aprile e maggio, altri due vettori hanno avviato le procedure per l’apertura di nuovi voli, non concretizzando però l’effettivo svolgimento delle operazioni.

Il nuovo collegamento Ryanair da/per Francoforte ha totalizzato circa 17.500 passeggeri, superando l’obiettivo - in termini di volume di traffico - degli oltre 15.000 dichiarati in conferenza stampa dalla compagnia.

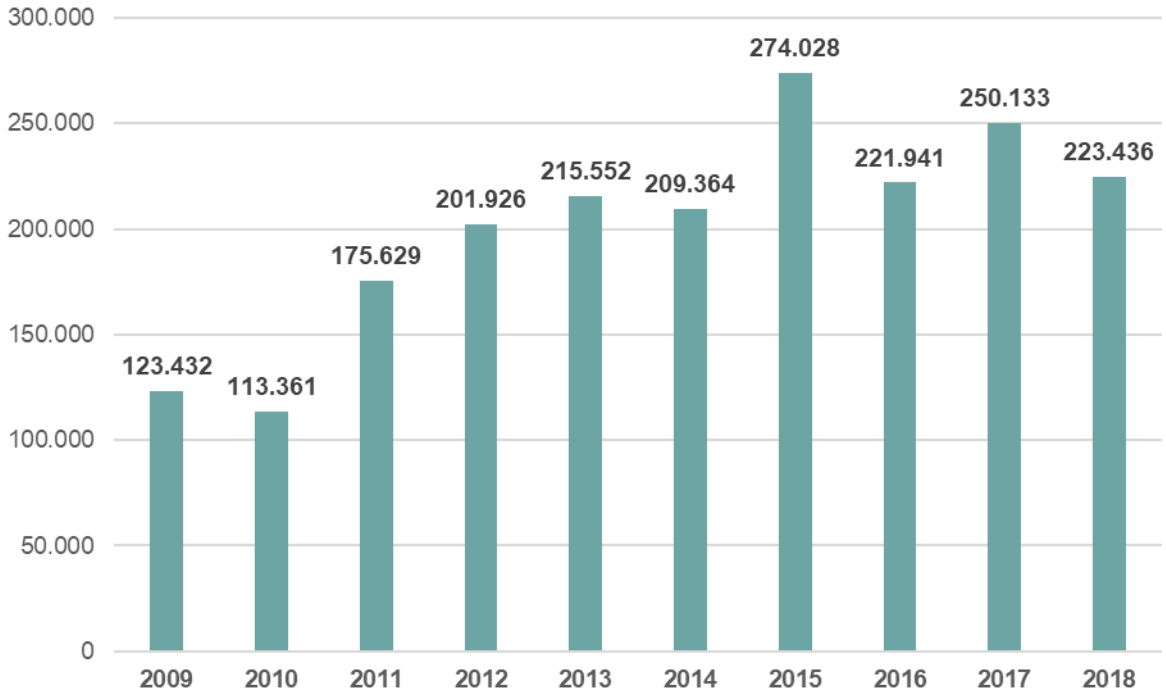
Nonostante il buon avvio della rotta va registrato che Ryanair ha ridimensionato la sua presenza su Francoforte, non confermando per la stagione estiva 2019 diversi collegamenti attivi nella Summer 2018, tra i quali quello su Perugia.

Il 2019 vedrà quindi la conferma delle rotte annuali da/per Londra (Ryanair), Catania (Ryanair) e Tirana (Albawings, con incremento da 2 a 3 frequenze settimanali), la riattivazione del collegamento estivo da/per Bruxelles (Ryanair) e l’introduzione della nuova rotta stagionale da/per Malta (Ryanair, collegamento bi-settimanale). Si registra inoltre un interessamento di Alitalia per l’effettuazione di collegamenti giornalieri Perugia – Milano. La rotta in questione potrebbe essere attivabile a partire dalla stagione winter 2019-20 o dalla prossima stagione estiva 2020.

Per quanto riguarda i dati relativi al 2018, va segnalato che nel corso della stagione estiva è stata registrata una crescita dei riempimenti rispetto al 2017 su tutte le rotte già operate da Ryanair (Londra, Catania e Bruxelles), con un load factor medio che è passato dal 90% al 91,2%. Risulta stabile e consolidato il traffico sui collegamenti Albawings da/per Tirana.



Il traffico registrato al 31 dicembre 2018 è di 223.436 passeggeri, con una contrazione del 10,7% rispetto al 2017, dovuta alle cancellazioni che hanno fatto registrare un calo di circa 49.000 passeggeri. La rotta da/per Francoforte ed il miglioramento delle performance sugli altri voli hanno permesso di ridurre tale contrazione a circa 26.000 passeggeri. Il dato rappresenta il terzo miglior risultato per l'aeroporto dell'Umbria.



OTTEMPERANZA REGOLAMENTO EU 139/2014

SASE SpA ha ottenuto la certificazione da parte di ENAC secondo il Reg. Ue 139/2014 in data 29 dicembre 2017 (n° certificato 29). Tale certificato ha attestato la conformità del sistema procedurale SASE agli standard europei in vigore. A seguito del conferimento della certificazione, ENAC ha rilevato una serie di

prescrizioni che sono state oggetto di rientro durante il primo semestre dell'anno 2018. Contestualmente ENAC ha iniziato la prevista attività di sorveglianza su SASE effettuando i seguenti audit:

- 12 e 13 giugno
- 20 e 21 settembre
- 6 e 7 novembre

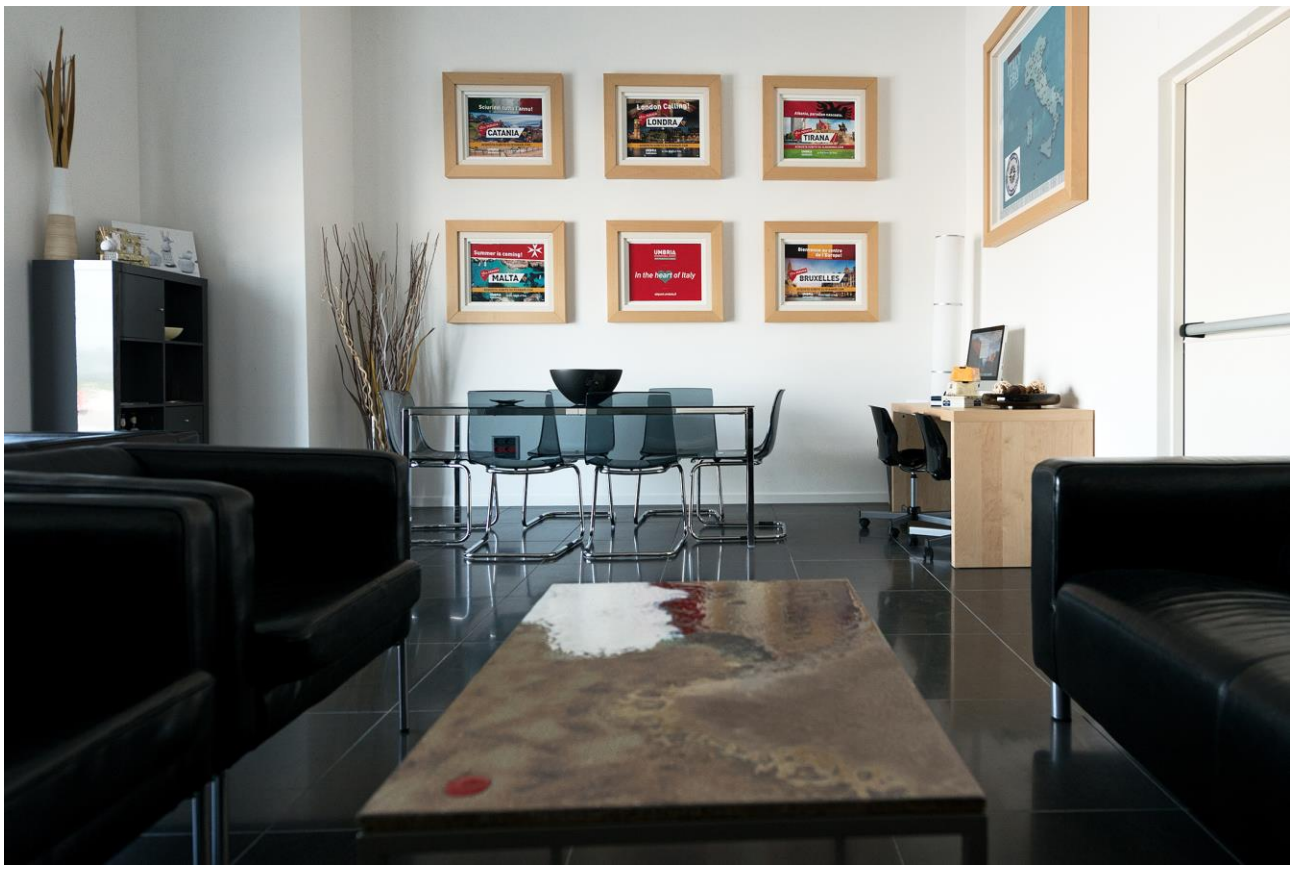
Durante questi audit è stata verificata da parte di ENAC la conformità di SASE rispetto ad alcuni punti della normativa di riferimento (Reg. 139/2014).

Tra gli adempimenti previsti dal suddetto Regolamento Europeo, vi è l'obbligo da parte di SASE di controllare la conformità normativa delle *contracted activities*, cioè di enti esterni la cui attività interferisce ordinariamente con quella di SASE. Su tali Enti è in corso di svolgimento una serie di Audit di controllo.
L'attività di auditing è inoltre svolta a livello di funzione interna SASE attraverso un programma di audit interno annuale, che copre tutte le funzioni aziendali.

PRESENTAZIONE PUA ED INIZIO LAVORI

Dopo quasi due anni di studio e di progettazione, nel mese di luglio SASE ha presentato ad ENAC il PUA (Piano di utilizzo dell'aerostazione).

Nel mese di ottobre sono quindi partiti i primi lavori che permetteranno di avere, attraverso una nuova configurazione dei servizi di sicurezza e degli spazi dedicati agli Enti di Stato (Guardia di Finanza, Dogana, Polizia), comfort e spazi maggiori per i passeggeri e per le maestranze, con un nuovo percorso che includerà al suo interno una nuova serie di servizi. Anche l'area commerciale trarrà benefici dalla nuova configurazione, permettendone un miglior utilizzo e maggiori flussi.



La novità più importante è l'apertura di un nuovo gate ed una nuova sala di imbarco, che permettono una migliore gestione dei passeggeri in partenza durante giornate con voli concomitanti. Altre novità sono una

saletta “Business Lounge”, un’area fumatori ed il nuovo punto di ristorazione all’interno dell’area sterile. I lavori, realizzati in varie fasi, non impattano sull’operatività dello scalo.

CONTRATTO DI PROGRAMMA (ENAC E ART)

Sase sta predisponendo la documentazione per la sottoscrizione del «contratto di Programma» da stipulare con ENAC che disciplina il profilo tariffario, la realizzazione del piano degli investimenti e il rispetto degli obiettivi di qualità e di tutela ambientale.

L’anno base sarà il 2017 in quanto rappresenta l’ultimo esercizio per il quale sia disponibile il bilancio approvato nelle forme prescritte e certificato dalla società di revisione contabile, sulla cui base il gestore aeroportuale è in grado di predisporre la contabilità analitica certificata.

L’anno ponte sarà il 2018 che rappresenta l’esercizio che si interpone tra l’anno base ed il primo anno del periodo tariffario nel corso del quale il gestore provvede agli adempimenti inerenti l’elaborazione e la presentazione all’utenza della proposta di revisione del sistema o dell’ammontare di tutti i diritti riscossi dal gestore aeroportuale.

Nel corso dell’anno 2018 la società ha intanto attivato la procedura per la revisione delle tariffe PRM, che si è conclusa nel 2019 con l’aumento della tariffa da € 0,22 a € 0,75 (per passeggero partente) a partire dal 4 febbraio 2019.

SERVIZI IN GENERE E COMFORT





Nel corso del 2018, al fine di **migliorare i processi interni** ed **implementare nuovi servizi** atti a migliorare l’esperienza di transito per gli utenti e i passeggeri dello scalo, sono state svolte le seguenti attività.

Per quanto riguarda la **Safety**, al fine di migliorare i processi interni e garantire adeguati standard operativi, tra i principali investimenti effettuati si segnala:

- Il rinnovamento della **cartellonistica - orizzontale e verticale** - presso l’apron, l’intersezione tra il raccordo bravo e la caserma VVF e presso le strade perimetrali a nord della pista.
- L’acquisto di **nuove radio ricetrasmittenti** per migliorare la copertura del sedime aeroportuale.
- La **manutenzione** delle aree verdi aeroportuali al fine di **limitare** i fenomeni di **bird strike.** Il 27 novembre è stato inoltre effettuato un incontro con le amministrazioni locali per dare attuazione alle linee guida ENAC sulle misure di **prevenzione** dei fenomeni di bird strike.
- L’aggiornamento del contratto di consulenza con la società Bird Control per la gestione del **Bird Control Unit** (software per il monitoraggio).
- Il supporto e la sorveglianza durante i lavori di **sostituzione dell’antenna Glide Path** a cura di Enav.
- Attività di verifica delle superfici dell’area di manovra che hanno poi comportato consistenti

interventi di manutenzione sulle pavimentazioni di pista e raccordi.

- **Incremento delle attrezzature di handling** a disposizione del gestore quali scale, carrelli, ambulift, ecc.
- A fine 2018 è iniziata inoltre la **revisione** del **Piano di Emergenza Aeroportuale**, che vedrà coinvolti numerosi Enti territoriali.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei **servizi** e del **comfort**, da inizio anno sono state implementate numerose attività e servizi, tra le quali:

- Implementazione dei nuovi sistemi **FIDS** (Flight Information Display System).
- Rinnovamento **cartellonistica viabilità esterna** e **potenziamento cartellonistica interna**.
- Rinnovamento **divise Front line, Airport Manager On Duty, Operation Manager** ed **Addetti Parcheggi**.
- Nuovo servizio **Wi-fi gratuita ed illimitata** grazie alla partnership con Tecnoadsl.
- Attivazione **biglietteria Trenitalia** in aeroporto.
- Attivazione **postazioni di ricarica** elettrica **smartphone** e tablet.
- Installazione di un'**area bimbi**, collocata nella sala di attesa partenze.
- Servizio di **newsletter interna** (personale SASE) **ed esterna** (utenti che possono iscriversi alla mailing list attraverso l'apposito form presente nell'home page del sito internet).
- Attivazione **area riservata ad uso interno** per gestione e condivisione documentale.
- Apertura di una nuova attività di **Autonoleggio**.



L'aeroporto umbro è stato inoltre scelto come set per le riprese pubblicitarie da parte di un'azienda produttrice di borse e valigie da viaggio e location di alcuni appuntamenti musicali tra i quali la "Festa della Muscia 2018" – evento promosso da Mibac, Siae, Aipfim, Enac, Assaeroporti e Commissione Europea – ed i "Concerti di Benvenuto", organizzati in collaborazione con il Comune di Perugia.





Nell'ottica di proseguire con il miglioramento dei servizi rivolti agli utenti ed ai passeggeri dello scalo, e grazie ai nuovi spazi che saranno disponibili al termine dei lavori per l'implementazione del nuovo Piano di Utilizzo dell'Aerostazione, **nel corso del 2019** saranno attivati **ulteriori servizi** tra i quali la **Airport Card** – che darà accesso a una serie di servizi e sconti esclusivi – la nuova **Business Lounge**, la corsia di **Fast Track**, il **Pianoforte condiviso**, un'area **Bike pit stop** per la manutenzione delle bici tradizionali ed elettriche, **un'area allattamento**, un nuovo **punto ristoro** collocato in area sterile, una **sala fumatori**, il rinnovamento della **segnaletica** orizzontale e verticale all'interno del terminal, **servizi postali automatizzati** collocati in area land side, oltre al **re-branding dell'intero parco mezzi** in dotazione a SASE e l'installazione di un'**insegna luminosa** – lato apron – riportante il logo dell'aeroporto. Il 2019 vedrà inoltre l'attivazione dei profili ufficiali nei principali canali **social** ed un incremento delle **partnership** con le principali realtà del territorio.

Sul versante promozionale SASE ha realizzato campagne pubblicitarie a supporto dell'avvio della rotta da/per Francoforte e del network di collegamenti operativi nella stagione Summer 2018, per la promozione del network di voli operativi nella stagione Winter 2018-2019 ed una campagna a supporto del lancio del nuovo collegamento Perugia – Malta attivato da Ryanair dall'aprile 2019.









SUBCONCESSIONI E POSSIBILI SCENARI DI SVILUPPO

Gli introiti derivanti dalle subconcessioni potrebbero far registrare degli incrementi in virtù di un importante progetto che sta interessando l'infrastruttura aeroportuale di Perugia: uno studio di settore, commissionato da una società privata interessata ad effettuare un importante investimento in Italia, ha infatti individuato l'aeroporto dell'Umbria come sede ideale per la costruzione di un'accademia internazionale del volo. SASE SpA - di concerto con Enac - è attualmente impegnata, per la parte di sua competenza, nell'espletamento delle necessarie pratiche autorizzative. L'area individuata ha un'estensione di circa 10 ettari, con un'operazione che porterebbe evidenti positive ricadute per tutto il territorio.

Commento ai dati finanziari della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	4.942.538	4.923.392	4.705.371
margine operativo lordo	365.927	627.701	82.750
Risultato prima delle imposte	32.491	247.728	(318.996)

I risultati positivi raggiunti, il supporto degli azionisti ed il piano di Promozione e Comunicazione Turistica incentrato sull'aeroporto garantiscono la prospettiva della continuità aziendale. A tal proposito, SASE sottolinea come per l'apertura di nuove rotte, per l'appetibilità del territorio verso nuovi vettori e per il consolidamento del network già operativo, sia di fondamentale importanza la promozione strategica del brand Umbria nei mercati target.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Ricavi Netti	2.553.094	2.704.053	-150.959
Altri ricavi (compresi contributi in c/esercizio)	2.253.873	2.083.268	170.605
Costi Esterni	2.724.676	2.427.770	296.906
Valore Aggiunto	**2.082.291**	**2.359.551**	**-277.260**
Costo del lavoro	1.851.935	1.867.921	-15.986
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	**230.356**	**491.630**	**-261.274**
			0
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	286.579	335.657	-49.078
a detrarre contributi in c/capitale per la quota dell'esercizio	135.571	136.071	-500
Reddito operativo della gestione tipica (Ebit)	**79.348**	**292.044**	**-212.696**
Proventi e Oneri Finanziari	46.857	44.316	2.541
Reddito di competenza	**32.491**	**247.728**	**-215.237**
Imposte	19.419	36.386	-16.967
Reddito netto	**13.072**	**211.342**	**-198.270**

Gli Altri ricavi si riferiscono, per € 2.207.200, ai contributi in conto esercizio erogati da Camera di Commercio ed altri Enti che si è ritenuto classificare nel Valore aggiunto in quanto correlati ai costi di marketing per la promozione e lo sviluppo dei voli e per lo sviluppo e la riqualificazione della gestione aeroportuale classificati nei costi esterni.
I contributi in conto capitale per la quota dell'esercizio sono evidenziati a decremento delle quote di ammortamento.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	*31/12/2017*	*31/12/2016*
ROE netto	0,01	0,18	
ROE lordo	0,02	0,21	
ROI	0,01	0,04	
ROS	0,03	0,11	(0,12)

Analizzando nel dettaglio le variazioni significative del conto economico, possiamo evidenziare:

Ricavi

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Handling e servizi	358.630	409.951	-51.321
Servizi carburanti	63.752	59.133	4.619
Affitti da sub – concessioni	502.849	454.845	48.004
Biglietteria	8.729	6.382	2.347
Approdo, partenza, sosta e imbarco	756.201	844.709	-88.508
Tassa sicurezza passeggeri	203.945	229.271	-25.326
Tassa sicurezza bagaglio di stiva	367.327	412.941	-45.614
Parcheggio	222.395	222.185	210
Pubblicità	64.753	58.312	6.441
Altri ricavi	51.186	20.850	30.336
totale ricavi caratteristici	**2.599.767**	**2.718.579**	**-118.812**
Contributi c/capitale quota eserc.	135.571	136.071	-500
Contributi in c/esercizio	2.207.200	2.068.741	138.459
Increm. Immobiliz. Lavori Int.	0	0	0
totale valore produzione	**4.942.538**	**4.923.391**	**19.147**

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	73.091	61.368	11.723
Servizi	2.552.224	2.250.556	301.668
Godimento di beni di terzi	65.004	58.763	6.241
Salari e stipendi	1.360.501	1.377.524	(17.023)
Oneri sociali	396.761	394.438	2.323
Trattamento di fine rapporto	94.673	95.959	(1.286)
Trattamento quiescenza e simili			

Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.949	57.267	(50.318)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	279.630	278.390	1.240
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	14.034	13.814	220
Variazione rimanenze materie prime	(14.200)		(14.200)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	34.523	43.269	(8.746)
Totale	**4.863.190**	**4.631.348**	**231.842**

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	76.984	83.934	(6.950)
Immobilizzazioni materiali nette	3.571.732	3.778.563	(206.831)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	**3.648.716**	**3.862.497**	**(213.781)**
Rimanenze di magazzino	14.200		14.200
Crediti verso Clienti	1.776.370	860.054	916.316
Altri crediti	2.956.242	1.770.424	1.185.818
Ratei e risconti attivi	13.383	62.382	(48.999)
Attività d'esercizio a breve termine	**4.760.195**	**2.692.860**	**2.067.335**
Debiti verso fornitori	2.107.490	1.101.834	1.005.656
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	146.569	166.394	(19.825)
Altri debiti	1.018.966	753.698	265.268
Ratei e risconti passivi	2.079.557	2.220.403	(140.846)
Passività d'esercizio a breve termine	**5.352.582**	**4.242.329**	**1.110.253**
Capitale d'esercizio netto	**(592.387)**	**(1.549.469)**	**957.082**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	891.484	863.129	28.355
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	70.294	117.868	(47.574)
Passività a medio lungo termine	**961.778**	**980.997**	**(19.219)**
Capitale investito	**2.094.551**	**1.332.031**	**762.520**
Patrimonio netto	(1.407.523)	(1.394.451)	(13.072)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	3.322	3.322	
Posizione finanziaria netta a breve termine	(690.350)	59.099	(749.449)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(2.094.551)**	**(1.332.030)**	**(762.521)**

Dal prospetto si evince che la Società necessita ancora del sostegno economico finanziario da parte dei soci per raggiungere un equilibrio in termini finanziari e poter realizzare il progetto di sviluppo aeroportuale, approvato dagli azionisti.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, è la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari		749.073	(749.073)
Denaro e altri valori in cassa	19.944	21.842	(1.898)
Disponibilità liquide	**19.944**	**770.915**	**(750.971)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	710.294	711.816	(1.522)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	**710.294**	**711.816**	**(1.522)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(690.350)**	**59.099**	**(749.449)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(3.322)	(3.322)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**3.322**	**3.322**	
Posizione finanziaria netta	**(687.028)**	**62.421**	**(749.449)**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con quelli degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	*31/12/2017*	*31/12/2016*
Liquidità primaria	1,18	1,25	1,07
Liquidità secondaria	1,19	1,25	1,07
Indebitamento	3,51	2,66	3,86
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,65	0,61	0,51

Capitale sociale

Di seguito viene dettagliata la composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2018:

N.	ENTE - ISTITUTO - AZIENDA	capitale sociale	%
	valore azione	€ 26,41	
1	Camera Commercio Perugia	**445.219,78**	37,64%
2	Sviluppumbria SpA	**425.306,64**	35,96%
3	Unicredit spa	**108.386,64**	9,16%
4	Comune di Perugia	**73.921,59**	6,25%
5	Confindustria Umbria	**65.549,62**	5,54%
6	Comune di Assisi	**26.119,49**	2,21%
7	ANCE Perugia	**24.429,25**	2,07%
8	Provincia di Perugia	**6.391,22**	0,54%
9	Banca Popolare Spoleto	**4.225,60**	0,36%
10	S.M.P. srl unipersonale	**1.346,91**	0,11%
11	Intesa San Paolo S.p.A.	**1.003,58**	0,08%
12	Comune di Bastia Umbra	**184,87**	0,02%
13	Umbria Export Soc. Cons. a r.l.	**132,05**	0,01%
14	Confcommercio dell'Umbria	**343,33**	0,03%
15	A.C.A.P. - SULGA	**52,82**	0,00%
16	Aero Club Perugia	**52,82**	0,00%
17	Comune di Torgiano	**26,41**	0,00%
18	Comune di Marsciano	**26,41**	0,00%
19	Comune di Gubbio	**52,82**	0,00%
	TOTALI	**1.182.771,85**	

Dati sull'occupazione
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	11	11	
Operai	23	23	
Altri			
Totale	**35**	**35**	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per il Personale di Terra del Trasporto Aereo e delle Attività Aeroportuali – gestori, rinnovato nel corso del 2014. L'azienda durante l'anno si è avvalsa altresì di numero 5 unità interinali. Il costo sostenuto, elevato rispetto ai ricavi, è incomprimibile in quanto la gestione dei controlli di sicurezza e della sicurezza aeroportuale stessa, obbliga la Società a rigidi parametri normativi e numerici d'impiego di personale abilitato a tali servizi. Il mancato rispetto della normativa comporterebbe la non operatività dello scalo o la retrocessione di categoria.

Investimenti

Si rimanda alla nota integrativa per un più ampio ed esaustivo dettaglio della definizione delle opere e dei lavori di ampliamento aeroportuale. La Società si è dotata di attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività che prevede rigide normative sulla sicurezza e continui aggiornamenti tecnico-strutturali.

Come già ampiamente illustrato nella nota integrativa gli incrementi sono da attribuire:

bene	incremento	acquisti gratuiti	contributo c/capitale	incremento residuo
Costi impianto sviluppo marketing	784.169,00		784.169,00	-
Software pluriennale	13.500,00		13.500,00	-
Altri costi ad utilizzo pluriennale	32.600,00		32.600,00	
Impianti generici	18.797,32		17.017,32	1.780,00
Impianti specifici	27.210,95		20.637,87	6.573,08
Impianti allarme e televisivi	9.000,00		9.000,00	-
Impianto controllo bagagli e pax	5.500,00		5.500,00	-
Impianto parcheggio	11.988,50		11.538,50	450,00
Attrezzature varie e minute	564,27		-	564,27
Attrezzi ed utensili	2.329,64		-	2.329,64
Beni strum.li specifici	114.615,00	15.000,00	73.000,31	26.614,69
Macchine elettroniche	876,21			876,21
Computer	5.170,00		1.230,00	3.940,00
Mobili per ufficio	840,00			840,00
Mobili e arredi	1.281,64		1.180,00	101,64
Radiomobile	1.018,98			1.018,98
Strutture pubblicitarie	7.027,00		7.027,00	-
Aerostazione	7.610,00		6.900,00	710,00
Piste strade parcheggi	40.900,00		13.900,00	27.000,00
Recinzione	2.800,00		2.800,00	-
	1.087.798,51	**15.000,00**	**1.000.000,00**	**72.798,51**

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria oltre agli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- La Società non detiene strumenti finanziari negoziati al fine di coprirsi dai rischi di fluttuazioni dei cambi o dei tassi di interesse, pertanto la Società non risulta esposta a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi di variazione di valore degli strumenti finanziari, i rischi di credito delle controparti, i rischi di liquidità ed i rischi di variazione dei flussi finanziari;
- in relazione a ciò, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Per rischio del credito si intende il rischio di inadempimento delle controparti verso le quali esistono posizioni creditorie. La Società opera prevalentemente con clienti fidelizzati anche con contratti specifici, e crediti nei confronti degli Enti a sostegno del piano di sviluppo aeroportuale. Al fine di garantire un miglior presidio del rischio di credito, ad eccezione dei casi sopra riportati, la Società di norma riscuote i crediti contestualmente alla fruizione del servizio da parte dei clienti. Il valore dei crediti è comunque sempre oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo, anche mediante l'appostazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità si intende il rischio di incorrere in difficoltà nel reperire risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Gli investimenti hanno le adeguate coperture così come meglio evidenziato allo specifico paragrafo della nota integrativa, e la liquidità è altresì garantita dal supporto degli azionisti, che hanno fino ad oggi garantito la continuità aziendale. Per il 2019 inoltre i principali stakeholder hanno garantito il loro impegno a sostegno del Piano di Promozione e Comunicazione Turistica incentrato sull'aeroporto.

Rischio normativo e regolatorio

L'evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento rappresenta un potenziale fattore di rischio a cui la Società risulta esposta. L'attività societaria e i relativi risultati sono influenzati dalla normativa in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e del regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle Società di gestione. Relativamente alle attuali problematiche, per la Società con l'ottenimento della "concessione definitiva pluriennale", si aprono nuovi orizzonti sulla revisione del fronte tariffario.

La norma prevede per la definizione delle nuove tariffe, la redazione di un piano d'investimenti per i prossimi 4 anni, un piano di qualità e tutela dell'impatto ambientale e infine un piano di previsione del traffico. ENAC dovrà approvare i documenti ed occorre attivare una procedura di consultazioni con le compagnie aeree.

SASE ha già predisposto un Piano degli Investimenti che costituisce parte integrante della documentazione richiesta da ENAC per l'Accordo di Programma. Il Piano, pur limitato in termini di consistenza economica (meno di 1 milione di euro in quattro anni), consentirebbe un sostanziale miglioramento della fruibilità del terminal, ed il mantenimento di elevatissimi standard relativamente all'impatto ambientale.

Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori

La Società risulta esposta al rischio dell'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori che, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di

passeggeri, potrebbero avere un impatto significativo sull'attività e sui risultati economici della Società. L'auspicabile aumento di più vettori frazionerebbe il rischio crisi di impatto sull'attività.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro di personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra Società ha continuato ad effettuare investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.
Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Altre informazioni

Azioni proprie

La Società non detiene direttamente o indirettamente azioni proprie.

Revisione del Bilancio

Il bilancio in commento è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della RIA GRANT THORNTON SPA., a seguito dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci tenutasi in data 25 maggio 2017.

Adeguamento delle procedure alla L. 231/01

SASE SpA ha ritenuto opportuno analizzare, compendiare e rafforzare tutti gli strumenti di controllo e di governance societaria già adottati, procedendo all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed includendo espressamente il Codice Etico aziendale all'interno del Modello stesso. Con l'attivazione delle procedure del modello di organizzazione L. 231/01 si evita l'estensione alle persone giuridiche della responsabilità penale per gli eventuali reati commessi da persone fisiche che operano per la Società.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Ernesto Cesaretti



S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S.EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 1.182.771,85 I.V.

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo		31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali		76.984	83.934
II. Materiali		3.571.732	3.778.563
III. Finanziarie		3.322	3.322
Totale Immobilizzazioni		**3.652.038**	**3.865.819**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze		14.200	
II. Crediti			
- entro 12 mesi	4.732.612		2.630.478
- oltre 12 mesi			
- imposte anticipate			
		4.732.612	2.630.478
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
IV. Disponibilità liquide		19.944	770.915
Totale attivo circolante		**4.766.756**	**3.401.393**
D) Ratei e risconti		13.383	62.382
Totale attivo		8.432.177	7.329.594

Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.182.772	1.182.772
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	10.905	338
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		

Riserva straordinaria	200.775		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da conguaglio utili in corso			
Varie altre riserve			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi acc.to plusvalenze art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi prev.li int.vi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva da condono			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)
Altre...			
		200.774	(1)
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		13.072	211.342
IX. Perdita d'esercizio			
Acconti su dividendi			
Perdita ripianata nell'esercizio			
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto		**1.407.523**	**1.394.451**
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**891.484**	**863.129**
D) Debiti			
- entro 12 mesi	3.983.319		2.733.743
- oltre 12 mesi	70.294		117.868
		4.053.613	**2.851.611**
E) Ratei e risconti		**2.079.557**	**2.220.403**
Totale passivo		**8.432.177**	**7.329.594**

Conto economico		31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.553.094	2.704.053
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:			
a) vari	46.673		14.527
b) contributi in conto esercizio	2.342.771		2.204.812
		2.389.444	2.219.339
Totale valore della produzione		**4.942.538**	**4.923.392**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		73.091	61.368
7) Per servizi		2.552.224	2.250.556
8) Per godimento di beni di terzi		65.004	58.763
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.360.501		1.377.524
b) Oneri sociali	396.761		394.438
c) Trattamento di fine rapporto	94.673		95.959
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		1.851.935	1.867.921
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.949		57.267
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	279.630		278.390
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.034		13.814
		300.613	349.471
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(14.200)	
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		34.523	43.269
Totale costi della produzione		**4.863.190**	**4.631.348**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		79.348	292.044
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	16		102
		16	102
		16	102
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	46.873		44.418
		46.873	44.418
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**(46.857)**	**(44.316)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		32.491	247.728
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	19.419		36.386
b) Imposte relative a esercizi precedenti			

c) Imposte differite e anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	19.419	36.386
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	13.072	211.342

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Ernesto Cesaretti



Reg. Imp. 00515910545
Rea 115277

S.A.S.E. S.P.A.

Sede in LOCALITA' S.EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 1.182.771,85 I.V.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 13.072, al netto delle imposte di competenza ammontanti ad euro 19.419.
Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; tuttavia al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della relazione sulla gestione, alla quale si rimanda per l'illustrazione dell'attività aziendale e dell'andamento della gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
Per una migliore comprensione della dinamica finanziaria dell'esercizio viene presentato anche il Rendiconto Finanziario.
Si evidenzia che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o enti, secondo quanto stabilito all'art. 2497-sexies e 2497-septies del Codice Civile.
Il Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 17 dello statuto, ha ritenuto opportuno differire l'approvazione di bilancio, nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (art. 2364 CC) per l'assenza di adeguati chiarimenti negli obblighi di trasparenza per chi riceve erogazioni pubbliche previsti dalla legge 124/2017 (integrata, dal DL 135/2018 convertito nella legge 12/2019) che trovano prima applicazione nel bilancio 2018. La normativa ha creato problematiche di applicazione che attengono sia agli aspetti soggettivi che oggettivi, prevedendo una sanzione restitutoria per effetto del mancato assolvimento dell'obbligo informativo.

Criteri di formazione

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'ODCEC e dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).
Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I Crediti e i debiti scadenti oltre i 12 mesi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15 e OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, che è sostanzialmente basata sull'impegno degli azionisti a continuare a fornire il proprio supporto finanziario fino al raggiungimento dell'equilibrio economico, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. In particolare il rispetto dei piani previsionali economico-finanziari, prontamente aggiornati in base all'evolversi delle situazioni, predisposti dagli amministratori ed approvati dall'assemblea degli azionisti, garantisce il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario che rappresenta un elemento imprescindibile per il mantenimento della concessione.
Il rilascio della concessione ci permette di gestire in proprio i diritti aeroportuali, e una volta stipulato il contratto di programma, rivisitare le tariffe aeroportuali ed inoltre, siglare accordi commerciali a lungo termine e valorizzare appieno l'intera infrastruttura aeroportuale.
Come già avvenuto nei precedenti esercizi, il supporto degli Azionisti e degli Stakeholder regionali si dovrà manifestare anche attraverso la copertura dei significativi costi di marketing necessari a sviluppare l'operatività dell'aeroporto.
In particolare con riferimento all'esercizio 2019, sulla base delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie formulate, attraverso il supporto assicurato dagli azionisti con riferimento alle spese di marketing, non sono prevedibili difficoltà per far fronte alle necessità finanziarie della società.
Si rimanda inoltre a quanto descritto nell'apposito capitolo - continuità aziendale – e nella relazione sulla gestione, per maggiori dettagli in merito all'evoluzione prevedibile sulla gestione e alle azioni intraprese dagli amministratori.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Continuità aziendale

I dati economici positivi che hanno caratterizzato il 2018 e le attività poste in essere analiticamente rappresentate nel corso della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione costituiscono il presupposto indispensabile per lo sviluppo dell'Aeroporto. Il miglioramento del risultato economico si può meglio evidenziare dal seguente prospetto:

- ↗ perdita esercizio 2013 euro 1.529.790;
- ↗ perdita esercizio 2014 euro 1.176.389;
- ↗ perdita esercizio 2015 euro 845.976;
- ↗ perdita esercizio 2016 euro 320.973;
- ↗ utile di esercizio 2017 euro 211.342;
- ↗ utile di esercizio 2018 euro 13.072.

L'indirizzo programmato della società ha permesso nel 2018 il raggiungimento del pareggio economico finanziario, e come prevedibile per gli esercizi futuri attraverso:

- ↗ **la sostenibilità autonoma della gestione aziendale -** attraverso lo sviluppo delle attività caratteristiche dell'aeroporto. In questo sforzo giocano ruoli essenziali gli stakeholder principali del territorio di riferimento, siano essi gli enti locali, le camere di commercio, le unioni industriali e le associazioni che possono utilizzare l'aeroporto come motore economico per le loro attività;
- ↗ **Il sostegno nello sviluppo marketing da parte degli Stakeholder** – attraverso il proseguimento delle azioni di sostegno allo sviluppo marketing nei piani già deliberati per lo sviluppo del territorio da parte degli Stakeholder che garantiscono la copertura economica e finanziaria agli impegni assunti dalla SASE Spa per lo sviluppo dello scalo aeroportuale;
- ↗ **l'apertura del capitale sociale a terzi** - attraverso l'operazione di privatizzazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Il software, le spese di impianto e le spese sostenute per l'ottenimento della certificazione dell'Aeroporto sono ammortizzate con una aliquota del 20%. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
Le spese di start-up relative all'impianto di attività sviluppo voli, iscritte tra le spese di impianto, aventi carattere pluriennale sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un periodo di 3 esercizi.
I costi sostenuti per il rilascio della concessione sono ammortizzati per un periodo di 20 esercizi pari alla durata della concessione medesima.
Le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte a test di impairment ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore e, come previsto dall'art. 2426 n. 3 del codice civile (come interpretato dall' OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento) qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento sono state calcolate in maniera sistematica, tenuto conto del minor utilizzo per i nuovi beni acquisiti.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- mezzi antincendio 10%;
- automezzi specifici 20%;
- autoveicoli 25%;
- mezzi carico/scarico sollevamento 10%;
- attrezzature 15%;
- attrezzi e utensili 15%;
- mobili e arredi 15%;
- mobili d'ufficio 12%;
- computer e macchine elettroniche 20%;
- impianti 15%;
- impianto parcheggio 10%;
- radiomobile 25%
- impianti telefonici 20%;
- beni strum.li specifici 15%;
- strutture pubblicitarie 15%;
- segnaletica 15%;
- Aerostazione 5%;
- beni gratuitamente devolvibili (beni in concessione) 5%.

Le aliquote per il processo di ammortamento sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.
Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che tuttavia potrà essere rettificato nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni all'origine della svalutazione.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità d'utilizzo degli stessi.

Beni in concessione

Tra le altre immobilizzazioni materiali sono iscritti i "Beni in Concessione", nell'estensione e con le modalità indicate di seguito, che includono gli oneri sostenuti per la programmazione e la costruzione della nuova aerostazione, comprensiva delle piste e strade, dei parcheggi della pista, iscritti al netto del contributo ricevuto dall'ENAC. Sulla quota dei suddetti beni disponibili per l'uso, la Società ha iniziato il processo d'ammortamento, ritenuto rappresentativo del deperimento economico tecnico, a partire dall'esercizio d'entrata in funzione dei beni, allineando l'ammortamento degli stessi alla nuova durata della concessione (venti anni). L'analisi dei costi dei beni in concessione, iniziata nell'esercizio 2014, si è conclusa con il verbale di consegna dei beni demaniali sa parte di Enac in data 23 settembre 2016; nel verbale si riepiloga la consistenza e descrizione dei beni insistenti sul sedime aeroportuale ed è corredata dalla perizia giurata del tecnico incaricato da Sase Spa che attesta lo stato di conservazione dei beni in concessione.

È opportuno evidenziare che al 31 dicembre 2018 la società non ha ritenuto necessario accantonare somme al fondo rinnovamento beni gratuitamente devolvibili in quanto:

- la società ha ottenuto la concessione ventennale il 13 maggio 2014 e fino a quella data la gestione era affidata provvisoriamente in base all'art. 17 Legge 135/97, attraverso questa normativa i proventi relativi ai diritti aeroportuali devono essere destinati "agli interventi indifferibili e urgenti necessari all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali nonché all'attività di gestione aeroportuale"; le attività di manutenzione di tali beni sono state effettuate con addebito al conto economico dei relativi costi;
- è in fase di elaborazione la documentazione necessaria per la definizione del Contratto di Programma, che a sua volta impatta la determinazione delle nuove tariffe, documentazione che include la definizione di un piano d'investimenti e degli interventi di manutenzione straordinaria, per i prossimi 4 anni, da sottoporre all'approvazione di Enac.

La quantificazione degli stanziamenti da accantonare al fondo rinnovamento beni gratuitamente devolvibili, anche in rapporto alla struttura appena completata, sarà oggetto pertanto di valutazione nei prossimi esercizi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, stimato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e dei singoli debitori, si precisa inoltre che non esistono crediti in valuta.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, redigendo il bilancio in forma abbreviata.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del relativo valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; si precisa inoltre che non esistono debiti in valuta.
Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in quando il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. In considerazione della mancanza dei presupposti necessari previsti dai Principi Contabili di riferimento, prudenzialmente non vengono contabilizzati gli effetti derivanti dalla fiscalità differita attiva.

Riconoscimento ricavi

I ricavi (di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi) ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale su beni gratuitamente devolvibili, ricevuti da ENAC a fronte dei lavori di ampliamento aeroportuali, sono stati portati a decremento del valore degli investimenti effettuati quando sussiste la ragionevole certezza della loro maturazione.

Il contributo ricevuto dalla Regione Umbria pari ad euro 3.000.000 per i lavori di ampliamento aeroportuale è stato iscritto alla voce risconti passivi pluriennali, ed annualmente decrementato in funzione dell'ammortamento del cespite di riferimento attesa la sua giusta destinazione.
I contributi in conto capitale su beni propri sono stati portati a decremento del valore degli investimenti effettuati.

Tasse aeroportuali

Fino al rilascio della concessione ventennale (13 maggio 2014) la società è stata autorizzata ai sensi dell'art 17 del DL 67/97, convertito con legge 23 maggio 1997 n. 135, all'anticipata occupazione dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale dell'aeroporto di Perugia dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con D.D. n. 24/14 del 16/10/1998, che in data 26/03/1999 con verbale di consegna temporanea la D.C.A. di Roma Urbe ha proceduto alla formale consegna dei beni di cui al provvedimento 131737/14SAB datato 09/03/1999. In base a tale normativa la Società ha introitato i diritti aeroportuali, di cui all'art 1 lettere a e b della legge n. 324/76, e la tassa erariale, istituita con DL 28/02/74 n. 47 convertito nella legge 16/04/74 n.117, con vincolo di destinazione agli interventi necessari alle manutenzioni ordinarie e straordinarie alle infrastrutture aeroportuali nonché all'attività di gestione aeroportuale secondo appositi piani di intervento. Successivamente alla data del rilascio della concessione, è cessato il vincolo di destinazione dei diritti introitati. Si segnala peraltro che il consuntivo degli interventi, redatto per il periodo 1 gennaio – 12 maggio 2014 è stato approvato in data 25 maggio 2015 da Enac.
Relativamente ai costi sostenuti nei periodi precedenti, Enac ha approvato le maggiori rendicontazioni di spesa rispetto ai piani presentati, autorizzando lo svincolo del deposito cauzionale ed il relativo decreto di svincolo n. 12 del 08 marzo 2018 a firma del Direttore Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo si è in attesa dell'erogazione delle somme dovuteci.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	288.246	7.108.919	3.322	7.400.487
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.313	3.330.355		3.534.668
Svalutazioni				
Valore di bilancio	83.934	3.778.563	3.322	3.865.819
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		(1)		(1)
Riclassifiche (del valore di bilancio)	830.269	257.529		1.087.798
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	830.269	184.731		1.015.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.949	279.630		286.579

Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(6.950)	(206.831)		(213.781)
Valore di fine esercizio				
Costo	248.664	7.181.717	3.322	7.433.703
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	171.680	3.609.985		3.781.665
Svalutazioni				
Valore di bilancio	76.984	3.571.732	3.322	3.652.038

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
76.984	83.934	(6.950)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	150.087		27.219				110.940	288.246
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.584		22.671				32.058	204.313
Svalutazioni								
Valore di bilancio	503		4.548				78.882	83.934
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	784.169		13.500				32.600	830.269
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	784.169		13.500				32.600	830.269
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	503		1.516				4.930	6.949
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(503)		(1.516)				(4.930)	(6.950)
Valore di fine esercizio								
Costo	150.087		7.580				90.997	248.664
Rivalutazioni								
Ammortamenti			4.548				17.045	171.680

(Fondo ammortamento)	150.087							
Svalutazioni								
Valore di bilancio			3.032				73.952	76.984

Nel corso dell'esercizio la società ha efettato i seguenti investimenti, che sono stati interamente decrementati per effetto dei contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione Umbria attraverso Sviluppumbria:

- costi di start-up relativi all'impianto di attività sviluppo voli, iscritte tra le spese di impianto, in quanto aventi carattere pluriennale, sostenute per euro 784.169 per i quali la società ha ricevuto contributi in conto capitale di pari importo;
- costi di software operativi, iscritti tra le spese i costi di brevetto e di utilizzo opere dell'ingegno, in quanto aventi carattere pluriennale, sostenuti per euro13.500 per i quali la società ha ricevuto contributi in conto capitale di pari importo;
- altri costi pluriennali in quanto aventi carattere pluriennale, sostenuti per euro 32.600 per i quali la società ha ricevuto contributi in conto capitale di pari importo.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo tra le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.571.732	3.778.563	(206.831)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	55.379		2.726.712	4.322.420	4.408	7.108.919
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.161		2.464.754	863.440		3.330.355
Svalutazioni						
Valore di bilancio	53.218		261.958	3.458.980	4.408	3.778.563
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			206.219	51.309		257.528
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			161.131	23.600		184.731
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			61.738	217.891		279.630
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						

Altre variazioni						
Totale variazioni			(16.650)	(190.182)		(206.831)
Valore di fine esercizio						
Costo	55.379		2.771.801	4.350.129	4.408	7.181.717
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.161		2.526.493	1.081.331		3.609.985
Svalutazioni						
Valore di bilancio	53.218		245.308	3.268.798	4.408	3.571.732

L'incremento registrato tra le immobilizzazioni materiali è da riferirsi a nuove dotazioni, che sono così ripartite:

bene	incremento	acquisti gratuiti	contributo c/capitale	incremento residuo
Impianti, Attrezzature ind.li e comm.li				
Impianti generici	18.797,32		17.017,32	1.780,00
Impianti specifici	27.210,95		20.637,87	6.573,08
Impianti allarme e televisivi	9.000,00		9.000,00	-
Impianto controllo bagagli e pax	5.500,00		5.500,00	-
Impianto parcheggio	11.988,50		11.538,50	450,00
Attrezzature varie e minute	564,27		-	564,27
Attrezzi ed utensili	2.329,64		-	2.329,64
Beni strum.li specifici	114.615,00	15.000,00	73.000,31	26.614,69
Macchine elettroniche	876,21			876,21
Computer	5.170,00		1.230,00	3.940,00
Mobili per ufficio	840,00			840,00
Mobili e arredi	1.281,64		1.180,00	101,64
Radiomobile	1.018,98			1.018,98
Strutture pubblicitarie	7.027,00		7.027,00	-
Altri Beni				
Aerostazione	7.610,00		6.900,00	710,00
Piste strade parcheggi	40.900,00		13.900,00	27.000,00
Recinzione	2.800,00		2.800,00	-
				-
	1.087.798,51	**15.000,00**	**1.000.000,00**	**72.798,51**

Altri beni

La voce altri beni è da riferirsi alle immobilizzazioni per "Beni in Concessione" che esprimono i costi sostenuti dalla società, fino alla data di chiusura del presente bilancio, per la realizzazione delle opere di ampliamento Aeroportuale.
Le immobilizzazioni iscritte sono esposte al netto dei contributi in conto capitale, concessi dall'ENAC (cessioni fatturate), mentre il contributo in conto capitale ricevuto dalla Regione Umbria per i lavori di ampliamento aeroportuale, è stato iscritto tra i Risconti passivi pluriennali, decrementato in base al periodo di ammortamento dei beni agevolati (ampliamento pista, piazzali e lavori dei 150 anni) sulla base delle politiche contabili descritte nella presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è da riferirsi ai primi costi sostenuti per pareri da parte di Enac per la costruzione del fabbricato Delta Aerotaxi.

Lavori di ampliamento aeroportuale

Progetto di investimento

Il progetto di investimento relativo alla realizzazione degli interventi infrastrutturali dell'aeroporto tra ENAC e SASE era originariamente definito con l'atto n. 95 del 7 maggio 2004, ad integrazione dall'atto n. 59 del 18 giugno 2003 in regolazione nell'accordo di programma quadro per le infrastrutture aeroportuali tra Governo e Regione Umbria del 21/12/2001 che prevedeva le modalità generali per la realizzazione ed il finanziamento delle seguenti opere:

- prolungamento della pista di volo
- ampliamento del piazzale sosta aeromobili
- fabbricato polivalente mezzi rampa antincendio.

Fonti di finanziamento

L'insieme dei lavori sopra esposti prevedeva un costo complessivo di euro 10.604.258 la cui copertura finanziaria era garantita da contributi in conto capitale concessi da parte dell'ENAC per complessivi euro 10.262.294 mentre la quota residua, pari ad euro 341.964, sarebbe stata sostenuta attraverso le risorse della Società.

Le fonti di finanziamento del suddetto contributo erano articolate come segue:

- Finanziamento Legge 135/97 art. 5 (mutuo) pari ad Euro 4.338.238, da erogare a rimborso delle quote capitale di un mutuo che la Società avrebbe dovuto negoziare con il sistema bancario. La quota interesse (variabile) sarebbe stata in parte oggetto di agevolazione ed in parte a carico della Società (importo complessivo euro 6.197.483);
- Finanziamento Legge 194/98 art. 1 comma 1 (contributo) pari ad euro 2.324.056;
- Finanziamento Legge 376/2003 (contributo) pari ad euro 3.600.000.

A seguito delle disposizioni intervenute in sede del bilancio dello Stato (introdotte con legge 24/12/2003 n. 350), della riduzione della quota di trasferimenti destinati dall'ENAC per il pagamento delle rate dei mutui con onere a carico dello Stato, non è stato possibile mettere a disposizione dell'Ente l'importo di euro 6.197.483 comprensivo della quota interessi. Successivamente con DM Trasporti n. 109T del 24/07/2007 è stato reso disponibile sul bilancio ENAC l'importo di euro 3.000.000 da destinare ai lavori di prolungamento della pista di volo ed ampliamento del piazzale di sosta aeromobili dell'aeroporto di Perugia.
La Giunta Regionale dell'Umbria, con delibera n. 1430 del 2/8/2006 ha reso disponibile, in conseguenza alle criticità finanziarie verificatesi per la mancata erogazione del finanziamento L. 135/97 art. 5 il complessivo importo di euro 3.000.000 a favore della SASE da destinare alla realizzazione degli interventi previsti nella convenzione ed in particolare del prolungamento della pista di volo e dell'ampliamento del piazzale aeromobili.
A seguito della realizzazione degli interventi di completamento della struttura nell'ambito dei programmi di opere previste per le celebrazioni dei 150 anni dell'anniversario dell'Unità d'Italia, si è reso necessario ridefinire il piano degli interventi con il secondo atto aggiuntivo alla convenzione n. 59 siglato il 2 aprile 2009 tra SASE ed ENAC.

Nuovo Piano degli interventi e quadro economico - finanziario

In relazione alle variazioni intervenute (Convenzione n. 159 del 2009) il piano degli interventi prevede:

prolungamento della pista di volo
ampliamento del piazzale sosta aeromobili

a fronte del piano investimenti definitivo il quadro economico si configura:

A) Prolungamento della pista di volo:		**9.672.421**
comprensivo di oneri per espropri	4.091.461	
e spese generali	365.672	
B) Ampliamento piazzale sosta aeromobile:		**864.189**
Comprensivo di spese generali	47.262	
e bonifica ordigni bellici	4.698	
Per un ammontare complessivo di		**10.536.610**

In ragione delle variazioni intervenute in merito alle fonti di finanziamento, il nuovo piano finanziario della convenzione era così determinato:

Finanziamento Legge 194 /98 art. 1 comma 1 (contributo)	euro 2.324.056
Finanziamento Legge 376/2003 (contributo)	euro 3.600.000
DM n. 109T del 24/07/2007 (contributo)	euro 3.000.000
Atto G.R. UMBRIA (contributo)	euro 3.000.000
SASE SpA	euro 341.964
Totale	**euro 12.266.020**

Successivamente:

- per i lavori relativi al piazzale il dispositivo Enac 06/0653/OOR del 06/02/2006 accerta un quadro economico conforme all'importo dei lavori previsto nella convenzione 150, con un importo consuntivo rimesso da SASE SpA pari ad euro 863.249,01;
- per i lavori relativi al prolungamento pista con dispositivi Enac a seguito di economie di lavori e ribassi d'asta il totale intervento è stato quantificato in euro 8.656.310,41.

A seguito del verbale di chiusura amministrativo contabile avvenuto in data 23/04/2012 per i lavori di prolungamento pista RWY01/19 ed ampliamento piazzale sosta aa/mm tra SASE SpA, Enac e Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato delineato il quadro economico del totale degli investimenti.

Opera	**Convenzione 159**
Piazzale	863.249,68
Pista	8.656.310,41
	9.519.560,09

A fronte del predetto quadro economico definitivo, ed in base all'accordo del 15/07/2009 sottoscritto da Enac, Regione Umbria, Unità di Missione e SASE SpA, Enac ha destinato anziché euro 9.924.056,05 in precedenza assegnato un totale definitivo di euro 7.614.056,05 destinando la differenza di euro 1.310.000,00 all'Unità di Missione per il completamento della realizzazione delle opere relative alle celebrazioni dei 150 anni unità d'Italia.

Il contributo a favore di SASE SpA complessivo di euro 7.614.056,05, è stato alla data del 31/12/2018 erogato per complessivi euro 7.559.340,54.
Per quanto riguarda il contributo ricevuto dalla Regione, la stessa con nota 8960 del 19/01/2012 ha stabilito di impegnare il contributo a suo tempo erogato a favore di SASE SpA con DGR 1430/2006 di euro 3.000.000,00 così come di seguito riportato:

Pista e Piazzale	1.905.504,04
Lavori 150 anni unità d'Italia	500.000,00
Adeguamento strip e lavori integrativi	594.495,96
Totale finanziamento	**3.000.000,00**

A seguito del completamento del processo di ricognizione degli interventi finanziabili con ENAC, la Società ha provveduto ad imputare il contributo ricevuto dalla Regione Umbria, attualmente iscritto fra i risconti passivi a copertura delle seguenti opere:

- ↗ guida planata per euro 66.303
- ↗ esproprio per euro 25.706
- ↗ ampliamento pista per euro 1.948.150
- ↗ ampliamento piazzale per euro 45.535
- ↗ ampliamento aeroporto per euro 507.244
- ↗ adeguamento strip e abbattimento ostacoli alla navigazione 407.062
- ↗ **per complessivi euro 3.000.000**

Come evidenziato, nell'ambito della programmazione finanziaria pertanto SASE SpA sarà tenuta a corrispondere euro 500.000, per il completamento dell'opera, all'Unità di Missione. Tale impegno è in fase di verifica in quanto SASE ha sostenuto oneri di competenza dell'unità di missione per difetti riscontrati nell'esecuzione dell'opera.

Al 31 dicembre 2018 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o privilegi.

Espropri per pubblica utilità

Si evidenzia che ai fini della realizzazione del progetto di investimento precedentemente descritto la Società ha proceduto all'attuazione di un piano di espropri per pubblica utilità dei terreni necessari alla realizzazione del progetto di ampliamento aeroportuale. A tal fine è stato presentato un piano particellare di esproprio delle aree oggetto dell'intervento che prevedeva un onere complessivo pari a euro 2.601.000. Al fine di evitare ritardi nella realizzazione del progetto di ampliamento, in data 5 agosto 2005 è stato emanato il decreto di esproprio con procedura di urgenza, in virtù della convenzione 95/2004 che ha delegato la SASE SpA quale società di gestione dell'aeroporto, ad emanare tutti gli atti e i provvedimenti del procedimento espropriativo, comunicando l'indennità determinata per ogni espropriato.
Successivamente per prescrizioni ENAC è stato espropriato ulteriore terreno per la realizzazione della RESA oltre la testata RWY01/19, interessante due ditte per un importo complessivo di euro 224.740 e quindi l'onere complessivo per espropri ammontava ad euro 2.825.740.
Nell'ambito di tale procedura è sorto un contenzioso con una delle società espropriate in quanto ai fini della valutazione non erano stati considerati alcuni immobili ad uso agricolo ubicati nelle aree oggetto di esproprio. Per comporre in via stragiudiziale tale controversia è stata nominata una "Terna tecnica", come previsto dalla procedura degli espropri in base al nuovo Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, che in data 9 gennaio 2006 ha determinato un valore complessivo del compendio comprensivo degli immobili di euro 3.096.000, anziché di euro 1.884.000, come precedentemente valutato, riconoscendo la legittimità dell'istanza dell'azienda espropriata ed un maggior valore di euro 1.212.000.
Di conseguenza i nuovi importi, considerando l'effettivo valore di stima per tutti i terreni espropriati a seguito dei verbali di consistenza, inseriti nelle somme a disposizione dei lavori è risultato di euro 4.091.462.
Tali volumetrie, a seguito dell'art. 33 della Legge Regionale n. 21 del 3 novembre 2004, possono essere

alternativamente delocalizzate all'interno del territorio comunale in cui sono ubicate, consentendo anche una possibile variazione di destinazione d'uso.
In data 6 marzo 2006, era stato definito un accordo di composizione bonaria della controversa tra SASE e la società espropriata che consentiva a quest'ultima di decidere, entro il 31 dicembre 2006, se e in che misura utilizzare le volumetrie oggetto di esproprio su altri terreni all'interno dei comuni di pertinenza. Tale accordo è stato rinegoziato in data 18 dicembre 2006, prorogandone la scadenza al 31 dicembre 2007, ed ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2008 a seguito di un nuovo accordo. Il Comune di Assisi, con delibera del Consiglio Comunale del 12 settembre 2008 n. 131, ha approvato la delocalizzazione dei volumi situati all'interno del piano particolareggiato dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia - San Francesco d'Assisi (oggetto dell'esproprio per pubblica utilità) all'interno dei propri territori. Dalla somma stimata dalla "terna tecnica" riferita alla parte dei fabbricati siti in agro di Assisi è stato decurtato l'importo di euro 1.222.159 in considerazione del fatto che la volumetria oggetto di procedura ablativa sarà ricollocata e quindi riutilizzata dal soggetto espropriato. Con una ulteriore scrittura privata di proroga è stata concessa alla parte espropriata la possibilità di delocalizzare i volumi situati nel Comune di Perugia, con il termine ultimo del 31 marzo 2009. Poiché l'espropriato non ha raggiunto un accordo con il comune di Perugia, in data 10/07/2009 si è provveduto al pagamento del saldo di quanto sopra esposto ammontante ad euro 275.841.
Con dispositivo Enac n.9/IPP del 01/12/2011 è stato approvato il nuovo quadro economico degli espropri che riporta un importo complessivo di euro 3.144.771,70.
A tutt'oggi sono in corso di definizione gli ultimi atti di esproprio, e al 31 dicembre 2018 residuano in bilancio debiti per espropri da pagare per euro 3.492,14.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.322	3.322	

Si riferiscono a depositi cauzionali prestati.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					3.322	3.322
Totale					3.322	3.322

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.200		14.200

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Si riferiscono a rimanenze di prodotti di consumo (antighiaccio).
Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.732.612	2.630.478	2.102.134

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	860.054	916.316	1.776.370	1.776.370		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	194.934	(105.576)	89.358	89.358		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.575.490	1.291.394	2.866.884	2.866.884		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.630.478	2.102.134	4.732.612	4.732.612		

Tra i Crediti Verso clienti sono comprese fatture da emettere per euro 24.236 ed il decremento per note di credito da emettere per euro 2.500.

Si evidenzia che in considerazione dell'attività tipica esercitata i principali clienti della società sono:

- Ryanair che nell'esercizio 2018 ha generato un volume d'affari di circa euro 1.886.136;
- Albawings che nell'esercizio 2018 ha generato un volume d'affari di circa euro 316.160.
- Delta Aerotaxi che nell'esercizio 2018 ha generato un volume d'affari di circa euro 109.104.

I crediti tributari entro i dodici mesi sono così composti:

- Credito Irap per euro 11.096;
- Credito Ires per euro 78.262, per effetto del credito residuo precedente e delle ritenute subite;

Tra i crediti verso altri entro 12 mesi sono altresì compresi:

- euro 2.112.051 per contributi in conto esercizio e contributi in conto capitale, di competenza 2018 in quanto deliberati entro la data di chiusura dell'esercizio, che verranno incassati nei primi mesi del 2019. Alla data del 31 marzo 2019 risultano già incassati per euro 1.000.000,00. Il residuo di euro 1.112.051,00 verrà erogato previa rendicontazione e comparazione di MEO TEST.;
- euro 476.589 riferito al deposito cauzionale pari al 10% degli introiti derivanti dalle tasse aeroportuali di cui all'art. 17 decreto 67/97 convertito in Legge 135/97, versato annualmente in base al rilascio della concessione provvisoria, il cui rimborso è stato rendicontato e validato da Enac. Il relativo decreto di svincolo n. 12 del 8 marzo 2018 a firma del Direttore Generale per gli Aeroporti ed il trasporto aereo è stato inviato per la definitiva erogazione;
- euro 250.000 riferito al residuo credito vantato nei confronti della compagnia Blu Jet srl. Sase nel corso del 2017, al fine di concretizzare la possibilità di avere un aeromobile basato presso lo scalo, ha pubblicato una manifestazione di interesse per sondare l'eventuale interesse da parte delle compagnie aeree. È stato quindi sottoscritto un contratto con l'operatore Blu Jet srl che ha aderito alla manifestazione, provvedendo al versamento di euro 500.000 a titolo di deposito cauzionale a garanzia delle obbligazioni assunte da Sase. Blu Jet srl si è dimostrata inadempiente rispetto agli accordi presi, e Sase ha quindi chiuso definitivamente gli accordi con la società in questione, provvedendo a promuovere, tramite proprio legale, ricorso per decreto ingiuntivo. La società debitrice ha provveduto alla restituzione di euro 250.000 tramite assegno incassato da Sase in data 12/12/2017. In data 13 marzo 2018 è stato portato alla notifica il precetto, unitamente al titolo, per la residua somma di euro 250.000 oltre ad accessori, spese liquidata e successive sostenute, nonché interessi, ottenendo la provvisoria esecuzione. L'azione di recupero è fondata in quanto la stessa società debitrice ammette l'obbligo di restituzione della somma. Visto il prolungarsi dei tempi per la restituzione Sase ha intrapreso ulteriori azioni legali per il recupero della somma attraverso un ulteriore atto di pignoramento presso terzi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.746.300	89.358	2.866.884		4.702.542
entro cee					
extra cee	30.070				30.070
Totale	1.776.370	89.358	2.866.884		4.732.612

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	454.444	454.444
Utilizzo nell'esercizio		
Accantonamento esercizio	14.034	14.034
Saldo al 31/12/2018	**468.478**	**468.478**

L'accantonamento di euro 14.034 rappresenta un adeguamento del fondo in rapporto al portafoglio crediti dell'azienda effettuando una svalutazione indiretta stimata su base collettiva.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.944	770.915	(750.971)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	749.073	(749.073)	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	21.842	(1.898)	19.944
Totale disponibilità liquide	770.915	(750.971)	19.944

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.383	62.382	(48.999)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
canoni telefonici	96
canoni noleggio	2.239
assicurazioni	8.244
Interessi ed oneri rateazioni	2.660
Canoni periodici manutenzione	144
totale	**13.383**

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.407.523	1.394.451	13.072

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.182.772							1.182.772
Riserva legale	338			10.567				10.905
Riserva straordinaria				200.775				200.775
Varie altre riserve	(1)							(1)
Totale altre riserve	(1)			200.775				200.774
Utile (perdita) dell'esercizio	211.342			13.072	211.342		13.072	13.072
Totale patrimonio netto	1.394.451			224.414	211.342		13.072	1.407.523

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	44.785	26,41
Totale	**44.785**	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.182.772	capitale	B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	10.905	338 capitale 10.567 utile	A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	200.775	Utile	A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			

Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	(1)					
Totale altre riserve	200.774					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	1.394.451					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	**Riserva legale**	**Riserve**	**Risultato d'esercizio**	**Totale**

All'inizio dell'esercizio precedente	2.349.869	190	(845.977)	(320.973)	1.183.109
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi		148		211.342	211.490
- Decrementi	1.167.097		(845.976)	(320.973)	148
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				211.342	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.182.772	338	(1)	211.342	1.394.451
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi		10.567	200.775	13.072	224.414
- Decrementi				211.342	211.342
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				13.072	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.182.772	10.905	200.774	13.072	1.407.523

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) non esistono riserve di rivalutazione

b) composizione della voce Riserve

Riserve	Importo
Riserva legale	10.905
Riserva Straordinaria	200.775
	211.680

Di seguito viene dettagliata la composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2018:

N.	ENTE - ISTITUTO - AZIENDA	capitale sociale	%
	valore azione	**€ 26,41**	
1	Camera Commercio Perugia	**445.219,78**	37,64%
2	Sviluppumbria SpA	**425.306,64**	35,96%
3	Unicredit spa	**108.386,64**	9,16%
4	Comune di Perugia	**73.921,59**	6,25%
5	Confindustria Umbria	**65.549,62**	5,54%
6	Comune di Assisi	**26.119,49**	2,21%
7	ANCE Perugia	**24.429,25**	2,07%
8	Provincia di Perugia	**6.391,22**	0,54%
9	Banca Popolare Spoleto	**4.225,60**	0,36%
10	S.M.P. srl unipersonale	**1.399,73**	0,11%

11	Intesa San Paolo S.p.A.	**1.003,58**	0,08%
12	Comune di Bastia Umbra	**184,87**	0,02%
13	Umbria Export Soc. Cons. a r.l.	**132,05**	0,01%
14	Confcommercio dell'Umbria	**343,33**	0,03%
15	A.C.A.P. - SULGA	**52,82**	0,00%
16	Comune di Torgiano	**26,41**	0,00%
17	Comune di Marsciano	**26,41**	0,00%
18	Comune di Gubbio	**52,82**	0,00%
	TOTALI	**1.182.771,85**	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
891.484	863.129	28.355

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	863.129
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.553
Utilizzo nell'esercizio	25.198
Altre variazioni	
Totale variazioni	28.355
Valore di fine esercizio	891.484

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
L'accantonamento dell'esercizio è pari alla quota di competenza dell'esercizio di euro 90.376 decurtata di quanto destinato a forme pensionistiche complementari per euro 36.823.
Il decremento è relativo:

- per euro 5.540 per TFR liquidato su cessazioni di rapporto di lavoro;
- per euro 16.440 per anticipi su TFR erogati;
- per euro 3.218 all'imposta sostituiva dovuta.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.053.613	2.851.611	1.202.002

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	711.816	(1.522)	710.294	710.294		
Debiti verso fornitori	1.101.834	1.005.656	2.107.490	2.107.490		
Debiti tributari	91.454	(16.848)	74.606	74.606		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.940	(2.977)	71.963	71.963		
Altri debiti	871.567	217.693	1.089.260	1.018.966	70.294	
Totale debiti	2.851.611	1.202.002	4.053.613	3.983.319	70.294	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) e comprende:

- ritenute operate nei confronti dei dipendenti per euro 61.113;
- ritenute operate nei confronti di lavoratori autonomi per euro 2.848;
- imposta sostitutiva sul Tfr per euro 619;
- debito per iva per euro 10.026.

La voce altri debiti risulta così composta:

Indennità di esproprio da pagare	3.492
Debiti Vs dipendenti per retribuzioni e competenze maturate	167.108
Compensi Collegio Sindacale da pagare	16.211
Amministratori da pagare	136.470
Tassa comunale	510.790
Tassa comunale rateizzata entro 12 mesi	40.020
Debiti Vs collaboratori da pagare	10.000
Debito Vs Provincia	115.000
Debito vs compagnie per biglietteria	3.876
Debiti di competenza diversa	15.999
Debiti per cauzioni ricevute oltre i 12 mesi	70.294
	1.089.260

TASSA COMUNALE

Le disposizioni normative prevedono che le società che gestiscono servizi aeroportuali provvedano a riversare all'Erario, attraverso l'INPS e la Tesoreria, le somme ricevute dalle compagnie aeree a titolo di "addizionale comunale per i diritti d'imbarco". Il gestore deve inoltre comunicare all'Inps entro la fine del mese successivo a quello di riscossione, gli importi a debito, incassati e versati dalle singole compagnie aeree.

SASE SpA ha effettuato i prescritti versamenti all'INPS e alla Tesoreria, di quanto incassato dalle compagnie ed i relativi adempimenti di comunicazione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito iscritto in bilancio è di durata superiore ai cinque anni.

Nessun debito iscritto in bilancio è assistito da garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.079.557	2.220.403	(140.846)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
canoni sub concessione	28.858
pubblicità	17.140
contributi in c/capitale pluriennali	2.033.559
	2.079.556

- ↗ Quanto ad euro 28.858, sono relativi al risconto dei canoni di sub concessione dei locali;
- ↗ Quanto ad euro 17.140, sono relativi al risconto dei ricavi derivanti da contratti pubblicitari entro i dodici mesi;
- ↗ Quanto ad euro 2.033.559 per Contributo ricevuto dalla Regione dell'Umbria erogato in data 20 dicembre 2006 per complessivi euro 3.000.000 finalizzato a finanziare il completamento delle opere di ampliamento aeroportuale, come esposto precedentemente alla sezione Immobilizzazioni Materiali. Il decremento è effettuato in base al periodo di ammortamento dei beni realizzati.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.942.538	4.923.392	19.146

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.553.094	2.704.053	(150.959)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.389.444	2.219.339	170.105
Totale	**4.942.538**	**4.923.392**	**19.146**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Handling e servizi	358.630	409.951	-51.321
Servizi carburanti	63.752	59.133	4.619
Affitti da sub – concessioni	502.849	454.845	48.004
Biglietteria	8.729	6.382	2.347
Approdo, partenza, sosta e imbarco	756.201	844.709	-88.508
Tassa sicurezza passeggeri	203.945	229.271	-25.326

Tassa sicurezza bagaglio di stiva	367.327	412.941	-45.614
Parcheggio	222.395	222.185	210
Pubblicità	64.753	58.312	6.441
Altri ricavi	51.186	20.850	30.336
totale ricavi caratteristici	**2.599.767**	**2.718.579**	**-118.812**
Contributi c/capitale quota eserc.	135.571	136.071	-500
Contributi in c/esercizio	2.207.200	2.068.741	138.459
Increm. Immobiliz. Lavori Int.	0	0	0
totale valore produzione	**4.942.538**	**4.923.391**	**19.147**

Le variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relativa sezione della Relazione sulla gestione.
Nel complesso si rileva che i ricavi derivanti dalla gestione avio caratteristica, hanno registrato una flessione in rapporto al minor traffico passeggeri che al 31 dicembre 2018 ha realizzato una contrazione del 10,7% rispetto al 2017, dovuta alle cancellazioni che hanno impattato per circa 49.000 passeggeri. La rotta da/per Francoforte ed il miglioramento delle performance sugli altri voli hanno permesso di ridurre tale contrazione a circa 26.000 passeggeri. In particolare si rileva:

- ↗ minor diritti Handling e servizi per circa il 12,52%;
- ↗ minor introiti per diritti di approdo, partenza, sosta, tassa sicurezza baglio di stiva e passeggeri di circa il 10,72%.

Si registrano migliori performance su gli altri ricavi commerciali.

I contributi in c/esercizio sono relativi alle erogazioni ricevute da C.C.I.A.A. di Perugia e Sviluppumbria per Enti ad essa collegati, utilizzati per la copertura delle spese sostenute per il potenziamento, lo sviluppo e la riqualificazione della gestione aeroportuale. Tale contributo, per l'esercizio 2018 è stato sufficiente a coprire le spese marketing sostenute dalla società.
Per un maggior dettaglio dei contributi ricevuti si rinvia all'apposito paragrafo.

Non è stata fornita la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto non ritenuta significativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.863.190	4.631.348	231.842

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	73.091	61.368	11.723
Servizi	2.552.224	2.250.556	301.668
Godimento di beni di terzi	65.004	58.763	6.241
Salari e stipendi	1.360.501	1.377.524	(17.023)
Oneri sociali	396.761	394.438	2.323
Trattamento di fine rapporto	94.673	95.959	(1.286)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.949	57.267	(50.318)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	279.630	278.390	1.240
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	14.034	13.814	220
Variazione rimanenze materie prime	(14.200)		(14.200)

Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	34.523	43.269	(8.746)
Totale	**4.863.190**	**4.631.348**	**231.842**

Si registra un decremento dei costi della produzione di complessivi euro 231.842.
I costi hanno risentito delle politiche di incentivazioni delle rotte sostenute dagli stakeholder.
In particolare si rileva che:

- Tra i costi per servizi si può evidenziare che sono comprese le somme sostenute nell'ambito della politica strategica aziendale d'incremento della mobilità aerea (spese marketing) per € 1.205.369 che trova la sua completa copertura nei contributi in c/esercizio;
- Il costo complessivo per salari e stipendi, oneri sociali e TFR, ha registrato un decremento di circa euro 17.023 per una migliore gestione delle risorse umane che ha permesso, anche in virtù del minor traffico, una riduzione di utilizzo degli straordinari;
- Il decremento degli ammortamenti è da attribuire alla conclusione di alcuni processi di ammortamento.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(46.857)	(44.316)	(2.541)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	16	102	(86)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(46.873)	(44.418)	(2.455)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**(46.857)**	**(44.316)**	**(2.541)**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					16	16
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					16	16

Interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					44.152	44.152

Interessi di dilazione					2.721	2.721
Totale					**46.873**	**46.873**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.419	36.386	(16.967)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	19.419	36.386	(16.967)
IRES	4.040	9.763	(5.723)
IRAP	15.379	26.623	(11.244)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi prec.ti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	**19.419**	**36.386**	**(16.967)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Prudenzialmente non vengono contabilizzati gli effetti derivanti dalla fiscalità differita attiva, in considerazione anche della scarsa significatività di quelli generati nel presente esercizio.

Gli anni ancora accertabili risultano essere sia ai fini delle II.DD che Iva quelli dal 2014.

Si fa presente altresì che risultano riportabili fiscalmente ai fini IRES perdite pregresse, come sotto evidenziate:

Anno di formazione	Perdita fiscale riportabile
2006	1.052.735
2007	1.161.492
2008	1.007.300
2009	916.272
2010	983.740
2011	859.001
2012	835.349
2013	1.290.183
2014	1.120.038
2015	795.089
2016	310.898
Totale	**10.332.097**
utilizzo 2018	-67.327
totale riportabile	**10.264.770**

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	11	11	
Operai	23	23	
Altri			
Totale	**35**	**35**	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per il Personale di Terra del Trasporto Aereo e delle Attività Aeroportuali – gestori, rinnovato nel corso del 2014. L'azienda durante l'anno si è avvalsa altresì di numero 5 unità interinali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	72.893	23.585

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A:

- ↗ corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali euro 10.500 che comprendono le spese, i servizi di certificazione dei prospetti di separazione contabile e i compensi per le attestazioni delle dichiarazioni fiscali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.
Come da accordo tra Enac – SASE SpA – Regione Umbria – Unità di Missione a completamento del quadro finanziario degli interventi per ampliamento pista, piazzale aeromobili e lavori 150 anni Unità d'Italia, nell'ambito della programmazione finanziaria SASE SpA sarà tenuta a corrispondere euro 500.000, corrispondenti all'ammontare massimo da destinare al completamento dei lavori dei 150 anni unità d'Italia dovuti all'unità di missione. Tale impegno è in fase di verifica in quanto SASE SpA ha sostenuto oneri di competenza dell'unità di missione per difetti riscontrati nell'esecuzione dell'opera.

Contenziosi in essere:

Nell'ambito dei contenziosi in essere, la Società:

- come descritto al paragrafo relativo ai crediti, Sase ha promosso, tramite proprio legale, azione di recupero mediante ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di Blu Jet srl per la somma di euro 250.000. In data 13 marzo 2018 è stato portato alla notifica il precetto, unitamente al titolo, per la residua somma di euro 250.000 oltre ad accessori, spese liquidata e successive sostenute, nonché interessi, ottenendo la provvisoria esecuzione. L'azione di recupero è fondata in quanto la stessa società debitrice ammette l'obbligo di restituzione della somma. Si evidenzia che nei primi mesi dell'anno vi sono stati contatti con il legale di Blu Jet che ha rappresentato la disponibilità della società debitrice alla formulazione di una proposta di piano di rientro; non essendo pervenuta nei tempi stabiliti, SASE, in data 29 marzo 2019, ha provveduto ad intraprendere ulteriori azioni di recupero mediante notifica di nuovo atto di precetto cui seguirà nuovo atto di pignoramento presso terzi. Successivamente, in data 15 aprile 2019, l'Avvocato di controparte ha contattato, a mezzo mail, il nostro studio legale manifestando la determinazione a formulare una ulteriore proposta di rientro entro la prima metà di maggio 2019, chiedendo di sospendere eventuali azioni esecutive. Sase rimane ancora in attesa di ulteriori contatti senza pregiudicare i tempi dell'azione esecutiva che potranno essere attivati entro il mese di luglio.
  Inoltre Sase ha presentato in data 7 marzo 2018 esposto denuncia alla Procura della Repubblica di Perugia avendo ravvisato, tramite proprio legale, oltre al danno patrimoniale subito da SASE, costituito sia dalla perdita economica che dal venir meno dell'utilità correlata alla stipula negoziale 1/6/2017 (in primis il mancato incremento dei voli dello scalo aeroportuale), anche la sussistenza della violazione dell'art. 640 c.p. aggravata, ex art. 61 n.7 c.p..

- Si è instaurato il contenzioso tra Sase e Fly Marche Srl in ordine ai servizi di trasporto aereo effettuati nel periodo luglio/settembre 2017 nonché con riguardo all'efficacia della proposta di contratto formulata da Fly Marche Srl in data 04 luglio 2017 e mai accettata da Sase. In sostanza Fly Marche formula pretese economiche in ragione di servizi di trasporto aereo resi nei mesi di luglio-settembre 2017 presso l'Aeroporto di Perugia, nonché pretese risarcitorie per danni asseritamente subiti dal mancato adempimento da parte di SASE degli accordi (di fatto) intercorsi tra le parti. La richiesta economica formulata da Fly Marche per il tramite del proprio legale ammonta ad € 27.485,00 per il trasporto aereo effettuato per le tratte Perugia-Olbia nel periodo 15 luglio -13 agosto 2017, oltre al risarcimento del danno da lucro cessante per il periodo successivo fino al 15 settembre 2017, quantificato nella somma di € 43.182,00. Fly Marche ha altresì formulato richiesta risarcitoria per l'ulteriore danno asseritamente subito per l'inadempimento agli obblighi assunti con "l'accordo preliminare di sviluppo traffico passeggeri" del 4 luglio 2017 (mai sottoscritto da SASE), quantificato nella somma di € 477.190,00 a titolo di mancato guadagno minimo. Le pretese di Fly Marche sono state tutte debitamente respinte da SASE, evidenziando per contro, la sussistenza di un rilevante pregiudizio economico e di immagine subito da SASE a causa della sospensione unilaterale da parte di Fly Marche dei voli per Olbia, Rimini, Lussino e Zara, nonché dei danni derivanti dalla mancata effettuazione del volo di rientro Perugia-Olbia si evidenzia che la domanda avversaria, anche alla luce dei documenti prodotti in giudizio dalla società attrice (sebbene le prove richieste non sono state ancora oggetto di valutazione da parte del giudicante) appaiono non meritevoli di accoglimento, con particolare riferimento alle voci di danno richieste dall'attrice a titolo di lucro cessante.

- Si è concluso positivamente il procedimento intentato nei confronti di SASE dalla ex consulente che pretendeva compensi aggiuntivi per il raggiungimento di determinati obiettivi previsti nel contratto di contratto di collaborazione per l'incremento del traffico. Richiesta sempre contestata e reputata infondata anche dal Giudice che ha rigettato le pretese revocando il decreto ingiuntivo già sospeso. La sentenza, non impugnata, ha condannato la controparte alla refusione delle spese legali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Contributi Ricevuti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha ricevuto i seguenti contributi per complessivi euro 1.920.149.
La seguente tabella riporta in base al principio di cassa, i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto Erogante	codice fiscale	importo incassato	data incasso	causale
Sviluppumbria Spa (Convenzione Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia)	OO267120541	650.000,00	26/07/18	Potenziamento /Sviluppo Aeroportuale
Sviluppumbria Spa (Convenzione Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia)	OO267120541	250.000,00	25/10/18	Potenziamento /Sviluppo Aeroportuale
C.C.I.A.A. di Perugia	80000970543	1.012.949,00	19/06/18	Sviluppo e sostegno Marketing
Fondimpresa Umbria	97278470584	7.200,00	11/05/18	corsi formazione
Totale		**1.920.149,00**		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31/12/2018, proponiamo di destinare l'utile di esercizio come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	**Euro**	**13.072**
5% a riserva legale	Euro	654
a riserva straordinaria	Euro	12.418

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Ernesto Cesaretti



Reg. Imp. 00515910545
Rea 115277

S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S.EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 1.182.771,85 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.072	211.342
Imposte sul reddito	19.419	36.386
Interessi passivi (interessi attivi)	46.857	44.316
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		1.052
di cui immobilizzazioni materiali		1.052
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	79.348	293.096
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53.553	55.144
Ammortamenti delle immobilizzazioni	286.579	335.657
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		(64.599)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.087.798)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(747.666)	326.202
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(668.318)	619.298
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(14.200)	
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(916.316)	(69.274)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.005.656	(1.133.502)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	48.999	(51.174)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(140.846)	(128.197)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.080.828)	1.661.909
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.097.535)	279.762
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.765.853)	899.060
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(46.857)	(44.316)
(Imposte sul reddito pagate)	73.459	(110.791)
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	(25.198)	(105.322)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	1.404	(260.429)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(1.764.449)	638.631
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	184.731	(4.475)
(Investimenti)		(134.795)
Disinvestimenti	184.731	130.320
Immobilizzazioni immateriali	830.269	
(Investimenti)		
Disinvestimenti	830.269	
Immobilizzazioni finanziarie		1.138
(Investimenti)		
Disinvestimenti		1.138
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	1.015.000	(3.337)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(1.522)	117.865
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.522)	117.865
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(750.971)	753.159
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	749.073	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	21.842	17.758
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	770.915	17.758
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		749.073
Assegni		
Danaro e valori in cassa	19.944	21.842
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.944	770.915

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Ernesto Cesaretti

Reg. Imp. 00515910545
Rea.115277

S.A.S.E. S.P.A.

Sede legale in località S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 1.182.772,00 I.V.

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(BILANCIO al 31.12.2018)

Signori Azionisti,

Il progetto di bilancio al 31.12.2018 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 24 maggio, avvalendosi del maggior termine di 180 giorni, principalmente a causa delle novità legislative in materia di informativa per gli obblighi di trasparenza sulle erogazioni pubbliche (Legge 124/2017 integrata da Legge 12/2019), e contestualmente messo a nostra disposizione unitamente alla nota integrativa, relazione sulla gestione e rendiconto finanziario.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione "RIA GRANT THORTON".

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- ***Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c.***

Per quanto normativamente disposto in tema di vigilanza, abbiamo:

- ✓ vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ✓ partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Si annota che risultano ancora aperte le pratiche riguardanti "Fly Volare", che ha comportato azione legale per il recupero del deposito cauzionale rimasto insoluto per euro 250.000,00 e"Fly Marche" che, allo stato, è ancora in itinere la eventuale risoluzione attraverso la procedura di mediazione, a seguito della richiesta di risarcimento danni, nonostante il mancato rispetto delle pattuizioni contrattuali della stessa società;

- ✓ acquisito dagli amministratori informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Sulla base delle informazioni in possesso del Collegio non ci sono altre osservazioni particolari da riferire, posto che anche dei contenziosi in essere l'organo di amministrazione ha fornito adeguate notizie in Nota Integrativa;

- ✓ incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- ✓ incontrato l'Organismo di Vigilanza e dai colloqui non sono emerse importanti criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo;

- ✓ acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società che, a parere, necessita di ulteriori risorse umane a seguito dell'adeguamento, anche statutario, alla c.d. "Legge Madia";

- ✓ acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla responsabile della funzione, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ex art. 2406 c.c.

Non sono pervenute denunzie *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono state fatte denunzie ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c., non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, mentre alla Società di Revisione legale dei conti RIA GRANT THORTON è stato conferito un ulteriore incarico di certificazione e attestazione delle dichiarazioni fiscali, verso corrispettivo specifico aggiuntivo di euro 3.000,00

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi da menzionare nella presente relazione, salvo la permanenza della criticità riguardante l'obiettivo del numero dei passeggeri posto che il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione ordinaria è stato comunque concretizzato.

Tuttavia, le strategie e le iniziative per assicurare la continuità aziendale risultano ancora legate, inevitabilmente, al supporto finanziario della compagine societaria e delle Istituzioni locali, così come peraltro riportato dallo stesso organo di amministrazione nella Nota Integrativa.

Il Collegio evidenzia, dunque, che allo stato la continuità aziendale appare ragionevolmente assicurata anche per il corrente esercizio 2019.

- ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

La relazione redatta dalla società RIA GRANT THORTON non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, riporta parere positivo con richiamo di informativa, ma senza rilievi.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio non ha derogato alle regole dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per € 76.984.

Per i beni in concessione gratuitamente devolvibili non è stato effettuato alcun accantonamento, come evidenziato nella nota integrativa, che riporta anche le ragioni di tale scelta e riferisce che è in fase di elaborazione la documentazione necessaria e la quantificazione di stanziamenti in base al Contratto di Programma per i prossimi 4 esercizi, d'intesa con Enac. Altrettanta evidenza viene data per l'ammortamento in 20 anni delle spese di rilascio della concessione aeroportuale, ossia in ragione del periodo di durata della medesima.

- ***Risultato dell'esercizio sociale***

Il risultato netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è un utile di euro 13.072,00 che l'organo di amministrazione propone di destinare alle riserve.

- ***Conclusioni***

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, e considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e proposto dall'organo di amministrazione.

Perugia, 07 giugno 2019

Presidente Collegio sindacale	Anna Maria Serrentino	_____
Sindaco effettivo	Fabio Marchiandi	_____
Sindaco effettivo	Sandro Angelo Paiano	_____

Ria Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton Spa
Piazza Ettore Troilo, 11
65127 Pescara
Italy
T 0039 (0) 85 – 45 31 038

Agli Azionisti della
S.A.S.E. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, della S.A.S.E. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni:

- Il paragrafo "Continuità aziendale" della Nota Integrativa descrive la circostanza che il presupposto della continuità aziendale deve essere assicurato, oltre che dalle prospettive di sviluppo delle attività caratteristiche dell'aeroporto e di apertura della compagine sociale a nuovi soci privati, dal proseguimento delle azioni di sostegno nello sviluppo marketing da parte degli stakeholder interessati allo sviluppo del territorio che possano garantire la copertura economica e finanziaria agli impegni assunti dalla S.A.S.E. per lo sviluppo dello scalo aeroportuale.
- Il paragrafo "Contenziosi in essere" della Nota Integrativa descrive la circostanza che la S.A.S.E. ha in essere alcuni contenziosi per i quali gli Amministratori, assistiti dai legali incaricati della difesa delle ragioni della Società, non hanno ritenuto, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, costituire alcun fondo rischi per fronteggiare eventuali passività rivenienti dagli stessi.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ DNV·GL ISO 9001

Ria
Grant Thornton

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Ria
Grant Thornton

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Pescara, 7 giugno 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

Angelo Giacometti
Partner

UMBRIA
INTERNATIONAL AIRPORT
SAN FRANCESCO D'ASSISI

airport.umbria.it

SASE